

# “Noi”



**SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO e SS. NOME DI MARIA**

*Anno V, n. 183 - Domenica 16 maggio 2010 - VII di Pasqua*

## **Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:**

**- Don Luigi Badi - Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino**

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

**- Don Paolo Poli - Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino**

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

**- Don Fabio Fantoni - Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria**

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

**Sito internet: [www.lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)**

*Nell'imminenza della Pentecoste*

## ***Manda, Signore, il tuo Spirito***

Il Tempo pasquale si avvia al suo compimento: è vicina la festa di Pentecoste. Già il vangelo di domenica scorsa ci ha presentato la promessa dello Spirito fatta da Gesù nel contesto dei discorsi di addio ai discepoli. **Egli** - disse Gesù ai suoi - **vi guiderà alla verità tutta intera**. La verità è Gesù stesso, e lo Spirito è Colui che nel tempo della Chiesa introduce i discepoli alla piena comprensione di Cristo Verità di Dio e dell'uomo.

Vogliamo davvero essere introdotti nella piena comprensione della Verità? Il Papa ha parlato di “dittatura del relativismo”, alludendo alla triste rinuncia della cultura dominante alla ricerca della verità, sostituita dalle opinioni - insindacabili - dei singoli.

Per noi la verità è la Persona di Gesù Cristo, non semplicemente il suo insegnamento, che ben può definirsi come lo splendore della verità.

Ma in che senso Gesù Cristo è la verità di Dio e dell'uomo? Secondo il Nuovo Testamento in questi due precisi significati. Egli manifesta che Dio è (soltanto) Amore. Nel contempo, svela che il destino felice della persona umana risiede nell'amare.

Anticipati dall'amore di Dio, apprendiamo anche noi ad amare, nel senso di fare della nostra vita un dono di amore, a Dio, alla Chiesa, all'umanità cui siamo legati da mille fili.

Non è romanticismo, poichè amare costa, amare comporta una lotta, dove il peggiore nemico è il nostro io, se e nella misura in cui esso si chiude, presumendo di bastare a se stesso e perseguendo un'autonomia tanto illusoria quanto dannosa. E' infatti solo nella comunione - con gli altri e con Dio - che il nostro io matura.

**don Luigi**

## *Impressioni di due pellegrini sulla S. Sindone*

Il primo a decidere è stato lui. Con il suo caratteristico senso pratico ha detto: “Per noi potrebbe essere l’ultima possibilità”. Già, l’età. Tra quanti anni la Sindone verrà di nuovo mostrata ai fedeli? Noi dove saremo? Come saremo? Non è solo questione di senso pratico o di “pagani riti” scaramantici. La riflessione qui si fa più seria. Quando ti fissano degli appuntamenti non si può rimandare all’infinito. Specialmente con Dio. Eppure generalmente siamo portati a pensare che con Dio si possa aspettare. C’è sempre tempo perché è paziente e ci aspetta: ci sarà ancora un’altra Pasqua, un altro Avvento, un’altra confessione, un altro ritiro, un’altra domenica... Ma per noi il tempo è una faccenda seria. Ci è dato **UN** tempo, **UNO** solo. O lo usi o lo perdi. Le decisioni vanno prese. Adesso, qui, con chi e con cosa ci è dato. E’ il gioco dell’esistenza, le regole sono queste. Eppure oggi, con l’allungamento della vita, ci stiamo comportando come se potessimo essere eterni ed eternamente potessimo procrastinare certe scelte. C’è sempre qualcosa di più importante da fare prima. Un po’ come con la lettura della Bibbia: non c’è mai tempo perché c’è sempre qualcosa di urgente che ha la precedenza. Specialmente per una donna che ha famiglia. Il trucco allora è quello di mettere la Bibbia prima di tutti gli altri “**prima**”. Cucinare, stirare, alzare vecchi o piccini, eccetera, si fa **dopo** aver letto la Parola. Dare a Dio la **primizia** delle nostre giornate, delle nostre scelte quotidiane, del nostro tempo, dei nostri appuntamenti.

Torniamo alla Sindone. A me interessava vederla perché era un tassello della città di Torino che mi mancava. Sono nata in quella provincia, a Torino ho studiato e lavorato, ma la Sindone non l’avevo ancora mai vista.

Adesso l’abbiamo vista.

Che cos’è? E’ veramente il sudario di Gesù?

La certezza non l’abbiamo.

Di **oggettivo** si può dire: è un lenzuolo, c’è l’impronta di un uomo sevizato, moltissima gente si reca a contemplarla.

La coda di pellegrini che ci ha un po’ sgomentati all’arrivo e quella che abbiamo fatta, l’attesa che ci ha gradualmente introdotti all’incontro con questa venerata reliquia, sono dati oggettivi. Percepisci in quei momenti di far parte del mondo degli uomini che risponde ad una chiamata. Sei l’umanità che cerca il suo creatore e salvatore, che cerca di scrutarne il volto.

Di **oggettivo** c’è un’impronta sfumata ma eloquente. Di chiunque sia quell’impronta, è la testimonianza di quanta sofferenza si possa infliggere ad un essere umano. Non c’è parte del corpo che non abbia conosciuto oltraggio. Il mistero della sofferenza, del dolore è lì su quel lenzuolo. C’è il mistero del male: vile, insensato, insaziabile. Ma c’è anche il mistero della resurrezione, della morte sconfitta, del male vinto per sempre se quello è il sudario di Gesù. Il mistero. Quando si incontra il mistero c’è certezza? Come risponde la ragione? La mia ragione? Di sicuro si riceve un impulso per continuare a cercare, a studiare, a sperare, a rispondere agli appuntamenti.

**Soggettivamente** il momento di sosta di fronte alla Sindone è stato molto intenso, l’emozione ha sopravanzato la ragione. Nonostante i fastidiosi flash dei pellegrini ( flash vietati perché dannosi, ma l’oltraggio a Gesù continua ...) il buio della cappella del Duomo rimandava al buio del sepolcro e creava silenzio interiore. Andare al sepolcro. Come mi hanno sempre affascinata ed esaltata le pagine dei vangeli di Pasqua! Non è vero che Gesù ha voluto mostrarsi alle donne: Gesù ha voluto mostrarsi a chi sarebbe andato al sepolcro. Non ha scelto lui le donne, sono le donne che hanno scelto lui. La scelta indispensabile dell’uomo è la libertà di decidere di cosa fare col tempo che ci è dato.

L’uscita dalla cappella è stata troppo rapida. Dopo emozioni forti ci vuole un po’ di tempo per decantare.

Per fortuna siamo andati subito nella chiesa più amata dai torinesi: la Consolata. Anche lì tanta gente, venuta da lontano e di ogni età, a pregare sotto la protezione di Maria: Consolata dai dolori della croce e consolatrice delle nostre croci. “*Passio Christi. Passio Hominis*”.

**Giò e Gensi**

## **Il nostro mese di maggio alla scuola di Maria**

**3. DOMENICA 16 MAGGIO ORE 21.00 - ORATORIO SS. NOME DI MARIA:**

Rosario meditato

**4. MERCOLEDI' 19 MAGGIO, PELLEGRINAGGIO A CARAVAGGIO**

**5. VENERDI' 21 MAGGIO ORE 21.00, c/o RISERIA di VIA CORELLI:**

Rosario meditato

**6. DOMENICA 23 MAGGIO, ORE 21.00 - ORATORIO di LAMBRATE: Rosario meditato**

**7. DOMENICA 30 MAGGIO, ORE 18.30**

**dalla CHIESA di SS. NOME DI MARIA al SANTUARIO:**

Processione con la statua della Madonna del Rosario

### **Mercoledì 19 maggio: Pellegrinaggio decanale a Caravaggio**

Partenza alle 19,15 da Via Flaminio e alle 19,25 da via Pitteri, 54  
Iscrizioni c/o le Segreterie entro venerdì 14 maggio, contributo euro 8,00

### **Sabato 22 maggio, ore 9.00 in entrambe le nostre Chiese:**

Benedizione delle Rose e possibilità di acquistarle.

### **Giornata del malato: Domenica 6 giugno**

S. Messa solenne alle ore 10,00 in S. Martino; a seguire:  
momento conviviale presso il Centro "Giovanni Paolo II"

### **Domenica 6 giugno 2010 - Anniversari di Matrimonio**

**In SS. NOME DI MARIA: S. Messa solenne alle ore 11.15**

**In S. MARTINO: S. Messa solenne alle 11.30.**

**Alle 12,45 - c/o ORATORIO S. LUIGI in LAMBRATE:**

**pranzo per i festeggiati e le loro famiglie**

Le coppie che nel 2010 festeggiano 5, 10, 15, 20, 25...40, 50...anni di Matrimonio  
si iscrivano in Segreteria entro e non oltre mercoledì 26 maggio.

Chi intende partecipare al pranzo in Oratorio si iscriva entro la stessa data;  
il contributo per il pranzo è di euro 15,00 per gli adulti, euro 10 per i minorenni.

## Veglia di Pentecoste - Sabato 22 maggio

Chiesa di SS. Nome di Maria, ore 17.30; Chiesa di S. Martino, ore 18.00

La solennità di Pentecoste porta a compimento il Tempo di Pasqua. Da qualche anno noi celebriamo la Veglia di Pentecoste. Secondo lo spirito della Liturgia della Chiesa, desideriamo che essa diventi per la nostra Comunità importante quasi come la Veglia pasquale. Tuttavia, sulla base dell'esperienza degli ultimi anni, riteniamo pastoralmente più efficace celebrare la VEGLIA DI PENTECOSTE in entrambe le nostre CHIESE secondo i consueti orari delle Sante Messe vigiliari.

## Domenica 30 maggio: XXV di Sacerdozio di Don Luigi

10.30 - Chiesa di S. Martino:

Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta da don Luigi

12.15 - Oratorio S. Luigi: Aperitivo per tutti

12.45 - Oratorio S. Luigi: Pranzo presso il Circolo ACLI, Via C. Rosso, 5

*E' necessario iscriversi in Segreteria di Via Dei Canzi, 33 entro il 24 maggio*

15.30 - 18.00 in SS. Nome di Maria: giochi e tornei per i ragazzi e gli adolescenti

17.30 - Chiesa di SS. Nome di Maria:

Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta da don Luigi

18.30 - Dalla Chiesa di SS. Nome di Maria al Santuario:

Processione in onore della Madonna

## Sante Messe nella Chiesa di S. Martino:

1. Domenica 30 maggio è sospesa (solo per l'occasione) la S. Messa delle 18.00.
2. Da giovedì 3 giugno fino alla fine di agosto la S. Messa del mattino sarà celebrata alle 8.00 e non alle 6.45

## *Calendario liturgico - pastorale*

<b>17</b>	LUNEDÌ - NOVENA DI PENTECOSTE 21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Corso Fidanzati (VII)
<b>19</b>	MERCOLEDÌ - NOVENA DI PENTECOSTE 19,15 da via Flaminio, 19,25 da via Pitteri, 54: partenza Pellegrinaggio decanale a Caravaggio
<b>20</b>	GIOVEDÌ - NOVENA DI PENTECOSTE 21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Consiglio pastorale decanale
<b>22</b>	SABATO - S. RITA DA CASCIA, RELIGIOSA - VIGILIA DI PENTECOSTE 9,00 - Chiesa di S. Martino e di SS. Nome di Maria. Benedizione rose di S. Rita 9,30 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro per i genitori dei battezzandi 16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni; 16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni 17,30 - SS. Nome di Maria: Veglia di Pentecoste con S. Messa della Vigilia 18,00 - S. Martino: Veglia di Pentecoste con S. Messa della Vigilia
<b>23</b>	DOMENICA - PENTECOSTE - FESTA DIOCESANA DELLE GENTI 11,30 - S. Martino: S. Cresima 21,00 - S. Martino: Rosario in Oratorio